

Gazzetta del Sud 18 Settembre 2009

Nell'ovile capre e...piante di marijuana

I carabinieri hanno arrestato il pastore messinese Eusebio Bitto, di 29 anni, incensurato, per spaccio di droga. Nell'ovile dove custodiva il suo gregge, a Galati, militari dell'Arma hanno trovato sette piante di cannabis indica, il cui fusto raggiungeva i due metri d'altezza. L'uomo le concimava con letame di capra. All'interno del casolare dove viveva il pastore sono stati sequestrati inoltre circa 10 chilogrammi di marijuana, tenuti ad essiccare. Il blitz è scattato nel tardo pomeriggio di mercoledì, a opera dei militari del Comando provinciale nell'ambito del contrasto alla produzioni e al commercio di sostanze stupefacenti. Il giovane pastore è stato sorpreso proprio mentre innaffiava la piantagione, in prossimità del recinto dove trovava ricovero il suo gregge di capre. A scovare il luogo sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile, i quali, dopo aver notato gli strani comportamenti del ragazzo tra il casolare adibito a deposito di attrezzi e il recinto delle capre, hanno iniziato un'attività di osservazione e al momento opportuno, dopo aver fatto convergere altre unità, sono intervenuti facendo irruzione nell'ovile insieme ai militari della Stazione di Gazzi. Bitto è stato così ammanettato con l'accusa di produzione e detenzione di sostanze stupefacenti. Nel corso della perquisizione, nel casolare adibito a deposito di attrezzi, i militari dell'Arma recuperavano diverse piante di so-stanza stupefacente.

Tito Cavaleri

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS